



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA PROVINCIALE

Via Gervasoni, 19 - 60129 Ancona

Tel. 071 2288419

Fax 071 2070530

www.sap-nazionale.org

www.sap-marche.org

ancona@sap-nazionale.org

Ancona, 21 giugno 2010

**Oggetto: Scorte Polfer a bordo treno in occasione della presenza di dipendenti
Trenitalia incaricati del servizio antievasione.**

AL SIGNOR DIRIGENTE IL COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA
PER LE MARCHE L'UMBRIA E L'ABRUZZO

A N C O N A

^^^

Sono pervenute a questa O.S. molteplici segnalazioni in merito ai servizi di scorta indicati in oggetto, espletati da due soli operatori su varie tratte ferroviarie, tra le quali, nel turno 07/13, quella Ancona - Pescara.

Gli agenti di scorta, in varie occasioni, sono stati costretti ad intervenire per risolvere problematiche nate tra i dipendenti FS e numerosi passeggeri presenti, tra i quali alcuni non in regola con il biglietto, che hanno sovente comportato la denuncia di diversi viaggiatori, costringendo i poliziotti a interrompere il servizio in stazioni ferroviarie prive di Posti Polfer, in totale solitudine e, quindi, con scarsa sicurezza.

Lo svolgimento del servizio secondo le descritte modalità è pregiudizievole sotto un duplice profilo:

- 1) l'atteggiamento posto in essere dal personale di Trenitalia potrebbe generare reazioni violente e potenzialmente pericolose per l'ordine e la sicurezza pubblica da parte dei soggetti controllati;
- 2) la necessaria esecuzione delle richieste avanzate dal personale Trenitalia (tra cui quelle di intimare al viaggiatore di scendere dal convoglio anche quando munito di regolare titolo di viaggio o di pagare la sanzione inflitta dai controllori mediante la dazione immediata del relativo importo), comporta la perdita del prestigio degli agenti, che appaiono come i "gorilla" del momento, unita ad una palese sussidiarietà al personale FS, atteso che essi stessi rivestono la qualifica di pubblici ufficiali.

E' parere di questa O.S. che, se non vi sono problemi di ordine e sicurezza pubblica o violazioni di norme penali, i ferrovieri possano richiedere l'intervento della Polizia di Stato solo dopo che il viaggiatore si rifiuti di fornire le proprie generalità e non prima, quando il medesimo non possa consegnare il documento d'identità perché sprovvisto. Al riguardo si chiede alla S.V. di valutare la possibilità di divulgare una dettagliata circolare che disciplini le predette scorte treni; nonché l'assegnazione, a detti servizi, di non meno di tre operatori, per chiari motivi di autotutela.

In attesa di un sollecito riscontro, si pongono distinti saluti.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
Filippo Moschella